





ETDSC 2018 – European Transplant and Dialysis Sports Championship

I Campionati Europei per Trapiantati e Dializzati, giunti alla X edizione, si terranno a Cagliari, in Italia, dal 17 al 24 giugno 2018. I Giochi sono aperti per tutti i trapiantati di rene, fegato, cuore, polmone, pancreas, i beneficiari del trapianto di midollo osseo e i pazienti in dialisi.

Precedentemente, i Campionati della ETDSC, si sono svolti in

- 2000 Atene, Grecia;
- 2002 Balatonaliga, Ungheria;
- 2004 Ljubljana, Slovenia;
- 2006 Pécs, Ungheria;
- 2008 Mirzburg, Germania;
- 2010 Dublino, Irlanda;
- 2012 Zagabria, Croazia;
- 2014 Cracovia, Polonia;
- 2016 Vantaa, Finlandia.
- 2018 Cagliari, Italia

Attualmente sono state raccolte le iscrizioni di più di 400 atlete e atleti, provenienti da 29 diversi Paesi, che si sfideranno in 13 discipline, nei diversi campi sportivi della Città Metropolitana nell'arco della settimana di competizioni.

Le discipline: tennistavolo, bowling, golf, ciclismo, tennis, nuoto, atletica, mini maratona, badminton, freccette, petanque, tiro con l'arco e virtual triathlon.

Il contesto socio-culturale

I Campionati ETDSC 2018 sono la punta dell'iceberg dell'attività svolta ogni anno dall'European Transplant Dialysis Sport Federation (ETDSF), dall'Associazione Onlus "Forum Sport Italia - Nazionale Italiana" e dall'ASNET, Associazione Sarda Nefropatici Emodializzati e Trapiantati per la sensibilizzazione della popolazione alle tematica dei trapianti e delle malattie renali e di supporto attivo dei pazienti, tramite la promozione dello sport e di uno stile di vita sano.

Obiettivo delle Associazioni coinvolte è quello di riuscire a coinvolgere nella manifestazione le/i giovani e giovanissime/i studentesse e studenti della Città Metropolitana, grazie ai progetti di alternanza scuola-lavoro nelle scuole secondarie e all'attivazione di tirocini e crediti CFU con le diverse facoltà dell'Università di Cagliari.

Degne di nota sono le partnership istituzionali con la Regione Sardegna, la Città di Cagliari ed il CONI e le collaborazioni con professionisti dei settori Event Managment, Social Media Managment, Ufficio Stampa e Comunicazione, Logistica e con importanti Aziende Ospedaliere e Associazioni di Soccorso.







Proggetto formativo

Nell'ambito della Finalità Strategica Didattica, l'area formativa del progetto permette a tutte le studentesse e gli studenti coinvolte di migliorare le competenze acquisite nel percorso di studi attraverso l'organizzazione di un evento complesso come occasione di crescita personale e professionale, nonché come occasione di orientamento al lavoro in ambiti non convenzionali

Le attività previste sono numerose e variegate e consentono a ciascuna/o studentessa/e di mettersi alla prova in diversi ambiti e di confrontarsi con le colleghe e i colleghi di diversi corsi di laurea, oltre che con le diverse figure professionali che li seguiranno: dalla creazione di campagne di comunicazione e marketing alla progettazione dei piani di emergenza, dalla gestione delle risorse umane al supporto medico ed infermieristico dell'evento, dalla gestione logistica alla stesura delle classifiche, dal supporto IT alla sicurezza.

L'esperienza formativa/ lavorativa viene preceduta da un corso formativo di avvicinamento, tenuto dai professionisti che collaborano nella realizzazione del progetto sulle diverse tematiche affrontate.

Cuore pulsante del progetto è però lo stage vero e proprio che consentirà alle studentesse e agli studenti di applicare quanto appreso nel corso di formazione e nella propria carriera studentesca immergendosi nell'organizzazione della manifestazione. Suddivisi in team, tutte le studentesse e gli studenti potranno confrontarsi con un meccanismo complesso, sviluppando professionalità e capacità utili per un approccio pratico al mondo del lavoro.

Non da ultimo è bene considerare il forte senso di comunità e di appartenenza che un evento che lega un tema importante e delicato come i trapianti con la forza dirompente dello sport e della vitalità delle atlete e degli atleti, in un contesto interazionale, è in grado di creare. Sui campi sportivi, durante gli eventi di apertura e la festa conclusiva si potranno creare forti legami ed amicizie tra studentesse e studenti di diversi corsi di laurea ed atleti provenienti da tutta Europa.

Il Corso formativo

Il percorso formativo in aula si propone di fornire una rappresentazione sintetica ed esaustiva delle dinamiche del mondo sanitario e sportivo. Durante le 18 ore di lezione, verranno forniti ai frequentanti le nozioni basilari per un primo approccio all'organizzazione di grandi eventi. Il corso spazierà infatti attraverso moduli economici, strategici e logistici, del mondo della digitalizzazione e della comunicazione, offrendo così agli studenti l'occasione di confrontarsi con professionisti del settore, sia tramite lezioni frontali, sia grazie a testimonianze di realtà locali ed italiane affermate.

Destinatari

I principali destinatari del progetto sono le studentesse e gli studenti volontare/i che hanno deciso e decideranno di aderire all'iniziativa, entrando a far parte dello staff organizzativo. Grazie al corso formativo ed alla applicazione pratica le partecipanti ed i partecipanti potranno cimentarsi in un ambito







per loro sconosciuto con risvolti formativi inerenti all'ideazione e creazione di eventi culturali e sportivi in primis, ma anche relativi a:

- Project and Event management
- Marketing
- Comunicazione e redazione
- Social Media
- Team working e team building
- Progettazione e logistica
- Amministrazione e controllo
- Assistenza medica ed infermieristica
- Digitalizzazione dei processi
- Front e back office
- Rendicontazione

RICHIESTA DI CFU

Il corso, suddiviso nei tre appuntamenti, avrà una durata complessiva di 18 ore; di queste, 12 prevedono lezioni frontali, le restanti 6 prevedono invece le testimonianze dirette di protagonisti in questo settore: gli studenti avranno dunque modo di ascoltare e di intervistare alcuni tra i migliori organizzatori di eventi d'Italia, avvicinandosi maggiormente al mondo pratico del lavoro sul campo.

Al termine del corso di formazione le studentesse e gli studenti verranno coinvolti attivamente nell'organizzazione dell'evento e parteciperanno alle riunioni di coordinamento; avranno così modo di confrontarsi con i professionisti che si avvicinano alla manifestazione in qualità di manager, responsabili, social media manager, medici ed infermieri, esperti in contabilità e redicontazione. In questa fase le volontarie e i volontari saranno impegnati per 70 ore tra maggio e giugno. All'interno della settimana di evento saranno invece impegnati per 8 ore al giorno sia nella settimana vera e propria, sia nella settimana precedente.

La verifica finale avrà luogo il 24 giugno, ultima giornata dell'evento, mediante somministrazione di un questionario di venti domande a risposta multipla. Il Credito Formativo Universitario si riterrà conseguito con almeno 12 risposte esatte su 20. A seconda degli esiti complessivi delle prove della classe si potrà valutare anche l'eventuale riconoscimento del CFU nel caso di un numero inferiore di risposte corrette.

Il riconoscimento dei crediti formativi per le suddette attività sarà effettuato dal Consiglio di Corso di studi secondo i criteri e le modalità stabilite da Regolamento didattico del corso.